

Patto di collaborazione ordinario
per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Il giorno 24 marzo 2025, in Marciana presso la Casa comunale, Via Santa Croce n. 34, nel rispetto dei principi e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani viene stipulato un:

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra:

il Comune di Marciana rappresentato dal Responsabile del Servizio Patrimonio, Ing. Laura Napolitano, il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed interesse esclusivo del Comune di Marciana, Partita IVA 0190920494, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune"

e

il sig. Icilio Disperati nato a Buggiano (PT) il 30/12/1953 C.F. **DSPCLI53T30B251J** residente a Marciana per brevità indicato con il termine "Cittadino attivo" che sottoscrive il presente atto in qualità di Presidente dell'Associazione PRO LOCO DI MARCIANA - ELBA APS.

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Marciana, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione consiliare n° 24 del 29/04/2022 (di seguito Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani) che disciplina la collaborazione con i cittadini per Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani;
- l'Amministrazione ha individuato il Responsabile del Servizio "Ambiente e Patrimonio", competente per Beni Comuni e Partecipazione, come interfaccia con i cittadini, che curi, unitamente agli altri Servizi, i rapporti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione;
- la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani, ha approvato in data 03/04/2023 la procedura semplificata per le proposte di collaborazione;
- il Responsabile del servizio individuato ai sensi del Decreto sindacale n.1 del 15/01/2025 ha concordato con il Cittadino attivo le modalità di svolgimento dell'attività;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1 OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Il presente Patto contribuisce a perseguire le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

1.1 Descrizione e obiettivi dell'attività

Impegno attivo tramite la collaborazione dei membri dell'Associazione, in alcuni progetti utili per la comunità locale.

Nello specifico per ogni anno di validità del presente patto:

- Pulizia e manutenzione ordinaria dei locali oggetto del presente Patto ed allaccio alla fognatura (locali comunali situati presso ex IAT, in via della Marina a Marciana e meglio identificato al Catasto Fabbricati al foglio 24, mappale 300, sub.1), al fine di renderli più accoglienti a chi ne dovesse fare uso;
- Gestione delle pratiche SUAP degli eventi organizzati in collaborazione con la Pro Loco di Marciana - Elba Aps;
- Organizzazione di almeno due serate tra luglio ed agosto con eventi culturali (es. conferenze, presentazione di libri, etc);
- Realizzazione delle decorazioni e degli addobbi natalizi dell'albero che viene posto ogni anno nella Piazza di Marciana.

1.2 Bene comune oggetto del Patto

Locali di proprietà comunale situati in Marciana, ex IAT, sito in via della Marina a Marciana e meglio identificato al Catasto Fabbricati al foglio 24, mappale 300, sub.1, per una superficie complessiva di 39,9 mq, come meglio individuato nell'allegata planimetria dove le parti in giallo rappresentano la porzione di immobile in uso esclusivo all'Associazione e le parti in rosso rappresentano la porzione di immobile in comune con gli altri utilizzatori.

2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a collaborare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal Cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente Patto e successivamente concordate con il Comune e qui di seguito specificate.

3 PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

3.1 Prescrizioni generali

- Il bene comune oggetto del Patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dalla Amministrazione;
- I costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività di cui al punto 2 saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie;
- La manutenzione del bene comune oggetto del Patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità;
- Gli eventuali impianti e sotto servizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento;

Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

- Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune;
- Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

3.2 IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

Il Cittadino attiva si impegna a:

- a) Svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;
- b) Comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal Legale rappresentante;
- c) Utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;
- d) Prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;
- e) Attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;
- f) Rapportarsi con gli altri membri del gruppo di cittadini attivi in modo collaborativo e proattivo per la pianificazione delle attività o del servizio;
- g) Utilizzare gli eventuali dispositivi di sicurezza forniti dal Comune; il Cittadino attivo ne risponde e ne deve avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi e nei tempi concordati. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il Cittadino attivo ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;
- h) Utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario, in riferimento a specifici interventi;
- i) Fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;
- j) Fornire al Comune una relazione sulle attività svolte al termine del Patto o almeno con cadenza annuale;
- k) Dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- l) Pagamento utenze: i contratti di fornitura dei servizi (telefonici, telematici, quelli afferenti i consumi di luce, acqua, condizionamento, riscaldamento, TARI ecc.) nei casi possibili, saranno intestati all'associazione. In alternativa sono comunque a carico del concessionario le spese di fornitura dei servizi di luce, acqua, riscaldamento in forma forfettaria quantificata in € 2 (Euro due) al mq annue, da versare in un'unica soluzione entro il mese di dicembre nel caso in cui non sia possibile intestare le utenze alle Associazioni, che dovranno essere versate presso la Tesoreria comunale. Nell'ipotesi in cui l'immobile sia utilizzato da più soggetti, istituzioni / Associazioni, in maniera continuativa e non occasionale le spese di fornitura dei servizi di luce, acqua, riscaldamento in forma forfettaria quantificata in € 2 (Euro due) al mq annue saranno divise in parti uguali tra tutti gli utilizzatori che usufruiscono dell'immobile in via continuativa.

Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

3.3 IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

- a) Garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo;
- b) Fornire al Cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- c) Promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- d) Promuovere incontri di formazione rivolti al Cittadino attivo e agli eventuali volontari, circa le attività e i servizi da svolgersi con i Settori e Servizi coinvolti dal Patto; in particolare, il Comune si impegna a realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria;
- e) Ulteriori eventuali impegni e forme di sostegno, specifici per questo Patto di Collaborazione:
 - ☐ Uso gratuito dei locali interni all'immobile di proprietà comunale situato in via della Marina a Marciana e meglio identificato al Catasto Fabbricati al foglio 24, mappale 300, sub.1 (ex IAT), per una superficie complessiva di 39,9 mq,;

4 RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il Cittadino attivo assume, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente Patto, sollevando il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei suoi collaboranti riguardante lo svolgimento delle attività previste, ribadendo che tutte le attività sono svolte in modo strettamente, personale, gratuito e volontario.

Il Cittadino attivo garantisce e dichiara che i volontari inseriti nelle attività sono coperti dalle eventuali prescritte assicurazioni contro infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

5 DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione giungerà a scadenza entro 6 anni dalla sottoscrizione dello stesso, rinnovabile automaticamente qualora sussistano ancora le condizioni e non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico, con preavviso di mesi 3.

Analoga facoltà può essere esercitata dal Cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Marciana.

6 CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il Cittadino attivo e il Comune in merito al presente Patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art 15 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente Patto sarà composto da:

- a) Un soggetto designato dal Cittadino attivo;
- b) Un soggetto designato dal Comune;

Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

c) Un soggetto designato di comune accordo.

In caso di controversie, possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal "patto" medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

- Il Cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 24 del 29/04/2022 e il presente Patto di Collaborazione, accettandoli in ogni parte.

Letto approvato e sottoscritto

Per il "Cittadino attivo"

Il Presidente della Pro Loco Marciana - Elba APS

Icilio Disperati

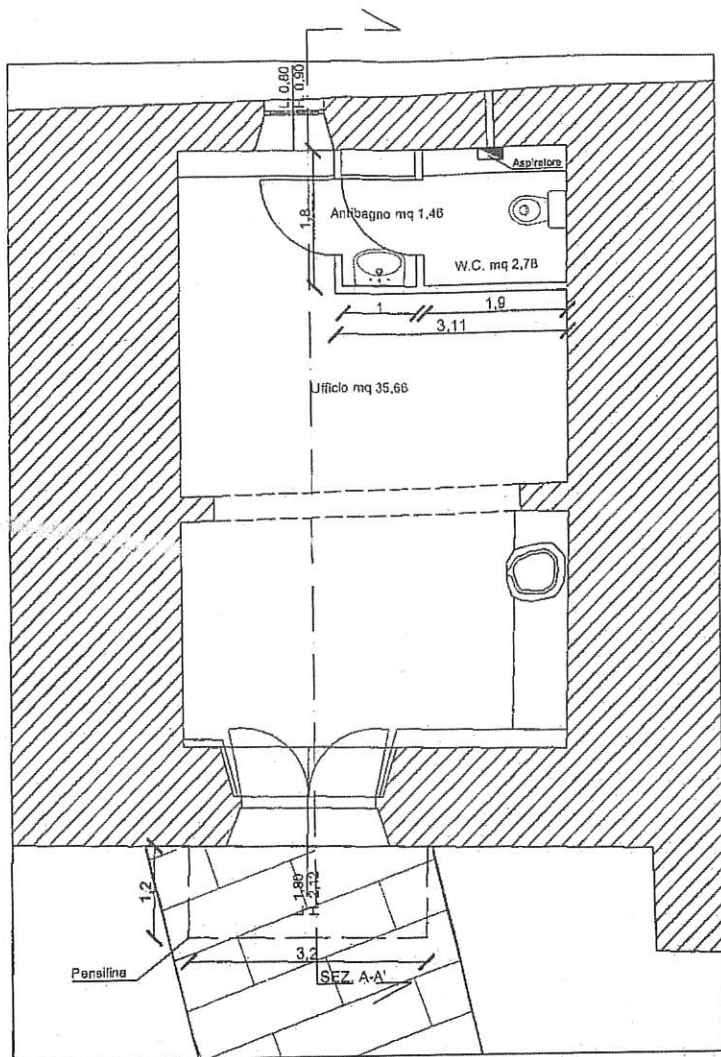
Per il Comune di Marciana,

Il Responsabile del Servizio "Ambiente e Patrimonio"

Ing. Napolitano Laura

Laura Napolitano





PIANTA STATO DI VARIANTE - Scala 1:100

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
 BARBI SIMONE il 24/03/2025 18:20:18, MATTEO D'AMBROSIO il 24/03/2025 17:31:55
 MANCUSI CHIARA il 19/03/2025 18:59:50, NAPOLITANO LAURA il 19/03/2025 18:44:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
 DELIBERA DI GIUNTA: 2025 / 29 del 19/03/2025

